



REPORT REGIONE VALLE D'AOSTA

Dati e informazioni sullo stato
e sull'evoluzione del profilo
socio-economico del territorio
I.2018

SINTESI

 **SISPRINT**

 **SI.CAMERA**

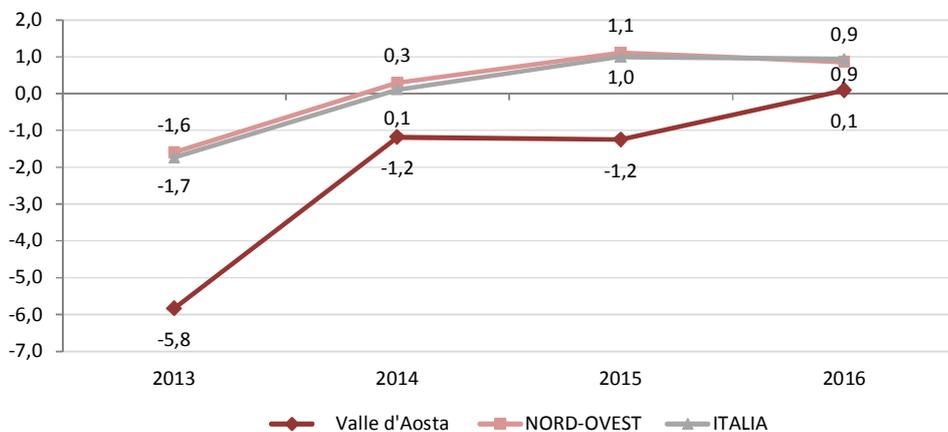
Questa nota di sintesi riguarda il Report sulla regione Valle d'Aosta realizzato nell'ambito del Progetto S.I.S.PR.IN.T. Sistema Integrato di Supporto alla Progettazione degli Interventi Territoriali, finanziato dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, di cui Unioncamere è il soggetto beneficiario.

Un progetto che nasce per valorizzare, integrare e analizzare dati a supporto delle politiche di sviluppo; ascoltare le esigenze delle imprese e orientare le risposte delle PA; supportare una progettualità qualificata. Le analisi si basano primariamente sulla valorizzazione del patrimonio di dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio e di altre fonti camerali, opportunamente integrato con informazioni e fonti statistiche di cui dispone l'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Differenziale negativo del Pil valdostano rispetto al resto del Paese

In uno scenario nazionale contraddistinto da una crescita modesta ormai da tre anni, **l'andamento del Pil in Valle d'Aosta non è mai stato crescente negli ultimi quattro anni, con una dinamica che dal 2013 è risultata essere sistematicamente peggiore rispetto sia a quella nazionale che ripartizionale.** In particolare, il nostro Paese mostra un andamento del Pil ai prezzi di mercato, nel 2015 e 2016, favorevole ma fiacco (circa 1% in entrambe le annualità), cui si allinea in maniera quasi perfetta il risultato del Nord-Ovest. **La Valle d'Aosta pone all'attenzione, dopo la dinamica molto negativa del 2013, due flessioni meno accentuate, nel 2014 e nel 2015 (-1,2% in entrambi i casi) cui segue la stagnazione del 2016.**

Andamento del prodotto interno lordo ai prezzi di mercato* in Valle d'Aosta, nel Nord-Ovest ed in Italia
Anni 2013-2016 (variazioni percentuali)



* Valori concatenati con anno di riferimento 2010
Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Istat

Sistema produttivo regionale non aperto agli scambi internazionali

Questo tipo di dinamica viene determinata da una serie di condizioni e concause diverse ed eterogenee tra loro, che vanno ricercate nel modello di sviluppo intrapreso. **L'economia della regione si caratterizza per un sistema produttivo aperto agli scambi internazionali in maniera molto meno accentuata della media** (rapporto export/Pil 2017: numero indice Valle d'Aosta 57,7; Italia 100), a fronte di una presenza di **imprese impegnate sul mercato di prossimità in linea con quanto riscontrato nel complesso del Paese** (imprese registrate per 100 abitanti nel 2016: numero indice Valle d'Aosta 101,2; Italia 100).

Tessuto imprenditoriale regionale piuttosto polverizzato

Il sistema imprenditoriale si caratterizza, dal punto di vista delle forme giuridiche, per una **incidenza molto bassa, rispetto alla media nazionale (nel 2017: numero indice Valle d'Aosta 62,0%; Italia 100) delle società di capitale**, verosimilmente a causa della presenza di piccole imprese non abbastanza strutturate; elemento che spiega anche il maggior impegno sul mercato di prossimità, a scapito della competitività sui mercati esteri.

Tenuta del sistema creditizio

Nonostante questo contesto, possono anche non comparire le situazioni di criticità imprenditoriale che ci aspetteremmo. Se è vero, infatti che si assiste ad una **diminuzione del 5,1% del numero di sportelli bancari** in regione rispetto a cinque anni fa, è importante notare come **questa dinamica sia stata meno intensa di quella osservata a sia a livello nazionale**, dove la flessione è stata pari al -16,8%, **che di ripartizione**, con il -15,6% registrato nel Nord-Ovest.

Ancora più emblematico il fatto che il rapporto sofferenze su impieghi bancari si attesti, nel 2017, significativamente al di sotto della media nazionale (numero indice Valle d'Aosta 46,5%; Italia 100%).

Indicazioni contrastanti dal mercato del lavoro

Il mercato del lavoro presenta dati tra di loro contrastanti. In particolare, a fronte di un **tasso di disoccupazione riferito alla popolazione di 15 anni e più significativamente al di sopra della media sia nazionale che ripartizionale** (numero indice regionale 139,1; Nord-Ovest 66,2; Italia 100), si riscontra un **tasso di inattività** pari al 27,2%, dunque **inferiore sia alla media nazionale del 34,6% che, anche se di poco, a quella ripartizionale**, dove raggiunge il 28,3%. **Il dato migliore riguarda il tasso di entrata**, con il relativo numero indice pari a 166,9 per la regione, a 114,5 per il Nord-Ovest; Italia 100.

Domanda di lavoro più orientata verso le figure operative

In termini qualitativi, le previsioni di assunzione paiono più orientate verso **figure professionali** (impiegati e addetti vendita e servizi: Valle d'Aosta 56,4%; Italia 38,1%), **piuttosto che dirigenziali** (Valle d'Aosta 8,9%; Italia 17,5%). Tale aspetto è legato alla **bassa incidenza dei laureati** richiesti sul totale delle persone previste in entrata per il 2017, in regione pari al 5,6%; dato più basso sia rispetto a quello ripartizionale (15,1%), che all'11,4% nazionale, cui fa da contraltare una **quota**, pari al 33,7%, **di coloro in possesso di qualifica professionale superiore sia a quanto rilevato nel Nord-Ovest (26,6%), che nel totale Italia (27,3%)**.

L'alternativa del lavoro autonomo

L'alternativa del lavoro autonomo si caratterizza per una propensione all'imprenditoria femminile superiore sia a quella riscontrata nel complesso del Paese che nella ripartizione del Nord-Ovest (numero indice pari a 106,3; Nord-Ovest 91,6; Italia 100), **ma risulta meno favorevole allo sviluppo di quella giovanile** (numero indice pari a 95,4; Nord-Ovest 89,2; Italia 100). **Le imprese artigiane sono presenti in regione (29,4%) in misura maggiore sia rispetto a quanto riscontrato a livello ripartizionale (26,5%) che nazionale (21,8%)**. Discorso opposto per quelle **straniere, presenti in Valle d'Aosta con una percentuale** (pari al 5,3%) **significativamente inferiore sia a quella nazionale (9,6%) che soprattutto del Nord-**

Ovest (11,3%). Sostanzialmente in linea con il dato nazionale, ma al di sotto di quello ripartizionale, il numero di **start-up innovative** presenti in regione: (oltre 14 su 100 mila abitanti sia in Valle d'Aosta che in Italia; poco più di 17 a livello ripartizionale), mentre, nel caso della presenza di **cooperative sociali**, il dato valdostano (33 imprese ogni 100 mila abitanti) si frappona tra quanto rilevato nel Nord-Ovest (oltre 28) e nel complesso del Paese (più di 39).

*L'apertura
turistica*

La **larga presenza di attrattività naturalistiche** non può che incidere positivamente sul **numero di pernottamenti** registrati sul territorio valdostano, che è apparso in **crescita**: +9,5% tra il 2012 ed il 2016; un dato positivo che, trainato dal turismo invernale, si frappona tra quello ripartizionale del +11,8% e quello medio nazionale, che si attesta al +5,8%. Tale **trend** appare **accentuato dalla domanda straniera di turismo**, se si pensa che, in relazione a questa componente, la dinamica del 20,9% di pernottamenti risulta superiore sia alla media ripartizionale del +18,5%, che soprattutto a quella nazionale del +10,4%.

Guardando all'**offerta ricettiva valdostana**, esistono particolari margini di miglioramento dati dal potenziale ancora inespresso, a sua volta sancito da un **tasso di utilizzazione degli impianti** (alberghi e altre forme di ospitalità) di **7 punti percentuali superiore alla media del Nord-Ovest** (0,174 contro 0,247) e **5 rispetto alla media nazionale** (0,223).

*Le dinamiche
settoriali*

A livello settoriale, occorre notare come **agricoltura e industria** stiano vivendo fasi di profonde **trasformazioni**, caratterizzate da **riduzioni costanti del numero di unità produttive, diminuzione della ricchezza prodotta dalle relative imprese e, nel caso della manifattura, da crescite di occupati** finalizzate al miglioramento competitivo attraverso un più adeguato dimensionamento. Le **costruzioni**, come in Italia, stanno ancora attraversando una fase di **erosione di occupati, imprese e ricchezza prodotta**, anche se in questo caso il peso della componente pubblica, assente nell'analisi, andrebbe verosimilmente a mitigare gli effetti di crisi economica finanziaria internazionale ed esplosione della bolla immobiliare. Anche nei **servizi** si osservano percorsi di ristrutturazione, con complessiva **diminuzione di imprese e ricchezza prodotta** (in controtendenza con quanto registrato nel complesso del Paese e del Nord-Ovest) e **modesta dinamica crescente degli occupati**.

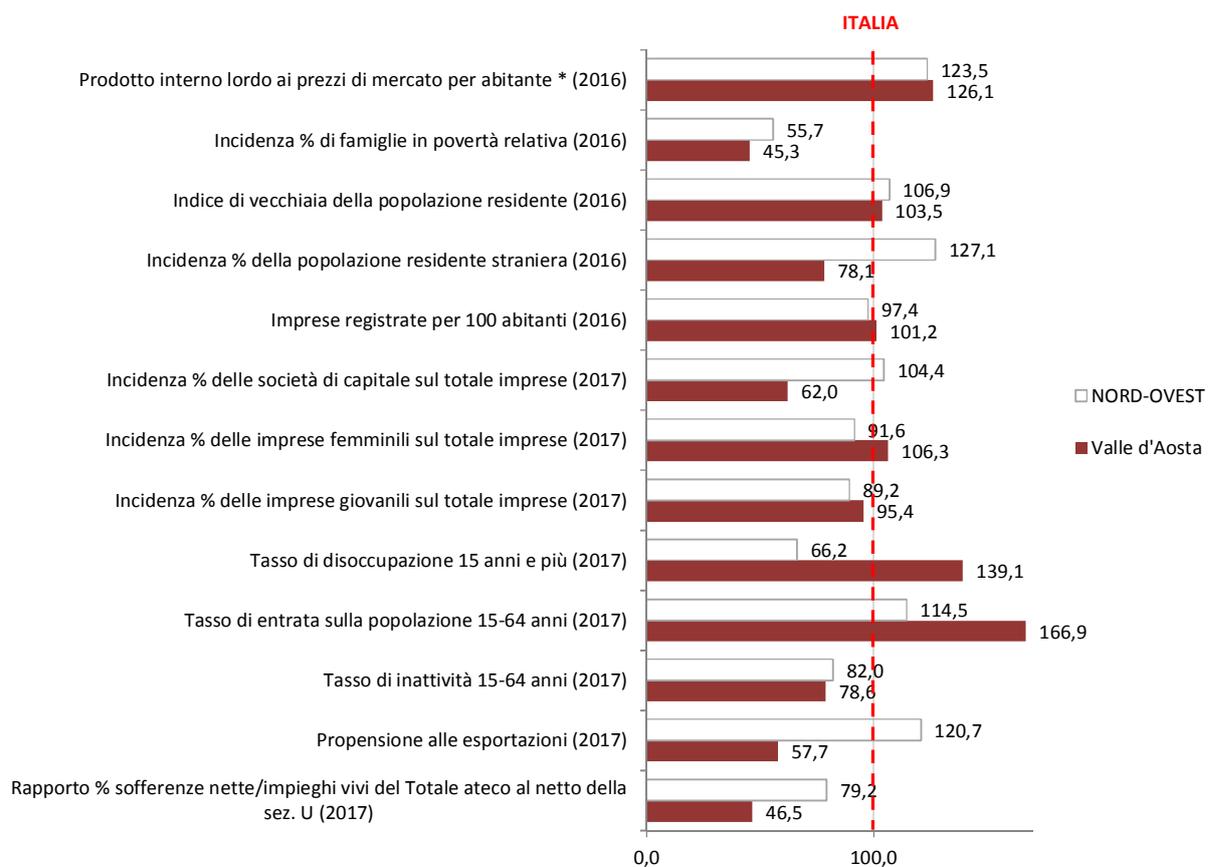
*Condizioni
economiche
sopra la media*

Questi fattori si traducono comunque in una **ricchezza mediamente redistribuita piuttosto sostenuta** (Pil per abitante nel 2016: numero indice Valle d'Aosta 126,1; Italia 100) e in un **livello di povertà particolarmente basso** (indice dell'incidenza delle famiglie in povertà pari a 45,3; 55,7 nel Nord-Ovest; Italia 100).

*Popolazione
mediamente più
anziana; scarsa la
presenza
straniera*

Per quanto riguarda la **popolazione**, questa in regione è leggermente **più anziana della media nazionale** (indice di vecchiaia nel 2016: Valle d'Aosta 103,5; Italia 100), mentre la **popolazione straniera è significativamente meno presente rispetto al complesso del Paese** (indice della popolazione residente straniera sul totale pari a 78,1; 127,1 nel Nord-Ovest; Italia 100).

Principali indicatori socio-economici per Valle d'Aosta, Nord-Ovest ed Italia
 Anni 2016-2017 (numeri indice Italia=100)



* Prezzi correnti

Fonte: Elaborazioni Sisprint su dati Infocamere, Istat e Banca d'Italia

VALLE D'AOSTA



POPOLAZIONE RESIDENTE
31 dic 2016



93,5% Italiani
0,4 Var.% 2011/2016

6,5% Stranieri
-2,5 Var.% 2011/2016

ITALIA



POPOLAZIONE RESIDENTE
31 dic 2016



91,7% Italiani
0,4 Var.% 2011/2016

8,3% Stranieri
24,6 Var.% 2011/2016



ETÀ MEDIA POPOLAZIONE RESIDENTE



INDICE DI VECCHIAIA POPOLAZIONE RESIDENTE

31 dicembre 2016



Anno 2016, valori ogni 1.000 abitanti



SALDO MIGRATORIO TOTALE VALLE D'AOSTA | NORD-OVEST 2,3 | ITALIA 1,1



TASSO DI CRESCITA TOTALE VALLE D'AOSTA | NORD-OVEST -0,4 | ITALIA -1,3

Anno 2016, valori ogni 1.000 abitanti

VALLE D'AOSTA

TOTALE IMPRESE REGISTRATE
31 dic 2017



83,2% Altre forme
Var.% 2012/2017 **-11,0**

16,8% Società di capitale
Var.% 2012/2017 **-4,8**

ITALIA

TOTALE IMPRESE REGISTRATE
31 dic 2017



72,9% Altre forme
Var.% 2012/2017 **-5,2**

27,1% Società di capitale
Var.% 2012/2017 **17,0**

INCIDENZA % SUL TOTALE ECONOMIA:



Imprese artigiane



VALLE D'AOSTA 29,4%
NORD-OVEST 26,5%
ITALIA 21,8%



Imprese femminili



VALLE D'AOSTA 23,2%
ITALIA 21,9%
NORD-OVEST 20,0%



Imprese giovanili



ITALIA 9,7%
VALLE D'AOSTA 9,3%
NORD-OVEST 8,7%



Imprese straniere



NORD-OVEST 11,3%
ITALIA 9,6%
VALLE D'AOSTA 5,3%

31 dicembre 2017



NUMERO DI START-UP INNOVATIVE PER 100.000 ABITANTI

VALLE D'AOSTA: 14,2
di cui comuni capoluogo di provincia: 17,5
di cui altri comuni: 13,0

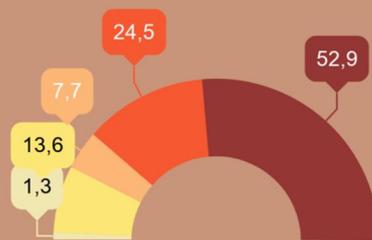


14 marzo 2018

VALLE D'AOSTA

Valore aggiunto anno 2016
dati in milioni di Euro **3.982,7**

Variazione % media annua
2012/2016* **-1,9**



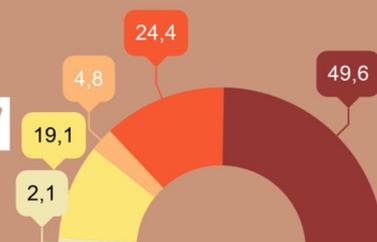
Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

ITALIA

Valore aggiunto anno 2016
dati in milioni di Euro **1.508.665,7**

Variazione % media annua
2012/2016* **0,1**



Distribuzione % settori economici

- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Industria in senso stretto
- Costruzioni
- Commercio, turismo, trasporti e servizi di comunicazione
- Altri servizi

* Variazioni in termini di prezzi concatenati, anno di riferimento 2010

INCIDENZA % SUL TOTALE ECONOMIA



Agricoltura,
silvicoltura
e pesca



Industria
in senso
stretto



Costruzioni



Servizi



ITALIA 2,1
VALLE D'AOSTA 1,3
NORD-OVEST 1,2



NORD-OVEST 22,3
ITALIA 19,1
VALLE D'AOSTA 13,6



VALLE D'AOSTA 7,7
ITALIA 4,8
NORD-OVEST 4,7



VALLE D'AOSTA 77,4
ITALIA 74,0
NORD-OVEST 71,8

Anno 2016

POSIZIONE GRADUATORIA PROVINCE (NUTS3)



PIL

Posizione anno 2015

Aosta

312[^]

Differenza posizione rispetto al 2007

-113

Anno 2015, graduatoria decrescente in base al PIL procapite nell'ambito delle aree Nuts3 dell'Unione Europea a 28 paesi

VALLE D'AOSTA

TOTALE OCCUPATI
Anno 2017
dati in migliaia



53,4%
Maschi
-2,5
Var.% 2012/2017

46,6%
Femmine
0,2
Var.% 2012/2017

ITALIA

TOTALE OCCUPATI
Anno 2017
dati in migliaia



58,0%
Maschi
1,2
Var.% 2012/2017

42,0%
Femmine
3,2
Var.% 2012/2017

TASSO DI OCCUPAZIONE

15-24
anni



25-34
anni



Maschile



Femminile



Anno 2017

TASSO DI DISOCCUPAZIONE

15-24
anni



25-34
anni



Maschile



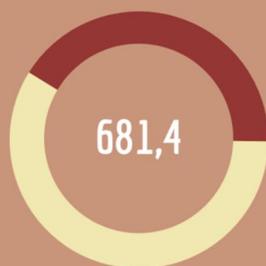
Femminile



Anno 2017

VALLE D'AOSTA

TOTALE ESPORTAZIONI
Anno 2017
milioni di Euro



41,4%
Area Euro
Var.% 2012/2017 **10,6**

58,6%
Altri paesi
Var.% 2012/2017 **17,2**

ITALIA

TOTALE ESPORTAZIONI
Anno 2017
milioni di Euro



40,7%
Area Euro
Var.% 2012/2017 **14,3**

59,3%
Altri paesi
Var.% 2012/2017 **15,2**

INCIDENZA % SUL TOTALE ECONOMIA



Paesi BRICS



Stati Uniti d'America



High-technology manifatturiero



Agro alimentare



VALLE D'AOSTA 9,4%
NORD-OVEST 7,9%
ITALIA 6,9%



ITALIA 9,0%
NORD-OVEST 7,9%
VALLE D'AOSTA 6,0%



ITALIA 8,7%
NORD-OVEST 8,3%
VALLE D'AOSTA 0,7%



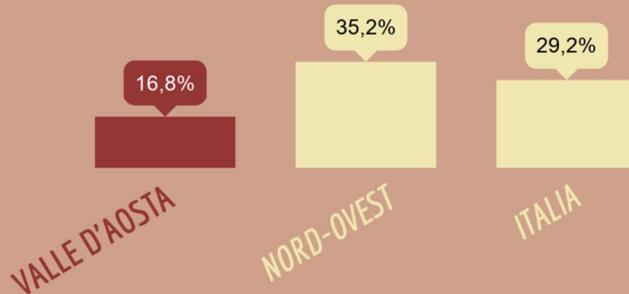
ITALIA 9,2%
VALLE D'AOSTA 8,6%
NORD-OVEST 7,6%

Anno 2017



PROPENSIONE ALLE ESPORTAZIONI

% tra esportazioni e valore aggiunto



Anno 2017

VALLE D'AOSTA



55,9%
Banche maggiori e grandi
-13,3
Var.% 2012/2017

44,1%
Altre banche
7,9
Var.% 2012/2017

ITALIA



58,9%
Banche maggiori e grandi
26,6
Var.% 2012/2017

41,1%
Altre banche
-44,2
Var.% 2012/2017

RAPPORTO % SOFFERENZE NETTE/IMPIEGHI VIVI



Industria



Costruzioni



Servizi



Totale ATECO al
netto della sez. U



31 dicembre 2017

TASSI DI INTERESSE EFFETTIVI



Rischi a
revoca



Rischi a
scadenza



Rischi
autoliquidanti



31 dicembre 2017